

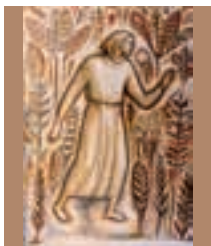
GROTTA DI LOURDES

del Beato Claudio



Sommario

N° 07-08 Luglio/Agosto 2025



In copertina: Piero Casentini,
*Laudato sii, mi' Signore, per
sorella nostra madre terra.*

- 3** **LETTERA DEL RETTORE DEL SANTUARIO**
frate Alfio Merlo
- 4** **CANTICO DI FRATE SOLE: il perdono**
frate Antonio Furlato, Alessandro e Roberta
- 6** **CAMMINO DEL BEATO CLAUDIO**
Ylenia
- 8** **AMICI DEL BEATO CLAUDIO: Fra Carissimo Bolzani**
frate Vittorio Bellè
- 10** **PAPA LEONE XIV**
frate Vittorio Bellè
- 11** **INSERTO: Appuntamenti in Santuario estate 2025**
a cura della Redazione
- 15** **NOVANTESIMO DELLA GROTTA**
frate Alfio Merlo
- 16** **VITA DEL SANTUARIO**
a cura di frate Antonio Furlato
- 21** **CI AFFIDIAMO AL BEATO CLAUDIO**
a cura dei nostri lettori
- 22** **PELLEGRINAGGI**
a cura delle suore Francescane Alcantarine

ORARIO SS. MESSE

LUNEDÌ
ore 7.00

DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ
ore 7.00-9.00-16.30

SABATO E VIGILIE FESTIVITÀ:
ore 7.00-9.00-18.00-20.30 (Luglio e Agosto)

FESTIVO

ore 7.00-8.30-10.00-11.30-18.00 (nei mesi di Luglio
e Agosto è sospesa la S. Messa delle 16,30)

ORARIO CONFESSIONI

Dal martedì al sabato 8.30/11.00 e 15.30/18.00
Domenica e festività 8.00/12.00 e 15.30/18.30

SERVIZIO AI PELLEGRINI

Tel. 333 274 4781
info@santuariochiampo.com

MENSILE DEL SANTUARIO DI CHIAMPO (VI) - FRATI MINORI

Via Pieve, 170 - 36072 Chiampo (VI) - Tel. 0444 362676

E-mail Santuario: info@santuariochiampo.com / E-mail Rivista: rivista@santuariochiampo.com

www.santuariochiampo.com

PRIVACY: nel rispetto della legge 675/96, sulla tutela di riservatezza delle persone e dei dati personali, "La Grotta di Lourdes" garantisce che le informazioni relative agli associati, custodite nel proprio archivio elettronico, non saranno cedute ad altri e saranno utilizzate esclusivamente per l'invio della rivista.

Direttore responsabile: fra Luigi Secco
Redazione: fra Alfio Merlo, fra Antonio Furlato, fra Vittorio Bellè,
Suore Francescane Alcantarine e Giovanni Fanton
Servizio foto: fr. Antonio Furlato, Stefano Lovato, Gruppo Fotografico ISO36050 Montorso Vicentino
Stampa: Centrooffset srl - Mestrino (PD)

Autorizzazione Tribunale di Vicenza 16/07/1949 - N.13 R.S.
Con approvazione ecclesiastica e dell'Ordine dei Frati Minori.

LETTERA DEL RETTORE DEL SANTUARIO



frate Alfio Merlo

Carissimi, il Signore vi dia pace. Siamo ormai nel pieno di questa nuova estate ma alcuni eventi fondamentali dei mesi appena trascorsi meritano sicuramente un passo indietro.

Abbiamo attraversato il Tempo di Quaresima raccogliendo l'invito alla conversione, al ritorno al Padre offrendo la preghiera della Chiesa a favore della pace nel mondo e in modo particolare per la situazione tragica e disumana a Gaza, così come in ogni luogo dove la parola d'ordine è la guerra.

Il nostro compianto Papa Francesco non ha mai smesso di interpellare i governanti e i sedicenti potenti perché mettessero a disposizione tutte le loro energie per giungere ad una pace duratura e globale: ovviamente, come la voce di ogni profeta, anche quella del Papa è rimasta inascoltata, anzi... l'atrocità, la disumanità hanno raggiunto livelli che mai avremmo pensato di rivedere: da una parte le celebrazioni, la memoria per non dimenticare le atrocità del passato e dall'altra parte il silenzio complice, l'imbarazzo e l'immobilità di fronte ad un presente, un oggi, che gronda del sangue di tanti innocenti.

È facile tirarsene fuori dicendo che non possiamo far niente, oppure far finta di non sapere, di non vedere e continuare a sostenere logiche

e leadership che conoscono solo il linguaggio del profitto, del successo, dell'interesse personale o di pochi privilegiati.

In questo buio ha fatto irruzione la Pasqua con l'annuncio straordinariamente rivoluzionario: la morte non ha vinto, la Vita è l'ultima parola di Dio per l'uomo! Per ogni uomo. Immersi in questa gioia abbiamo appreso la notizia della nascita al Cielo del nostro amato Papa Francesco, il Lunedì dell'Angelo: una vita donata fino all'ultimo, per tutti, come ci ha mostrato il suo desiderio di stare in mezzo alla gente anche nelle ultime ore della sua vita terrena. Riposi in pace e interceda per noi.

Poi l'attesa, dopo il commiato, del nuovo che il Signore continua a donarci. E così, l'8 maggio, con gli occhi rivolti verso piazza S. Pietro, abbiamo conosciuto il 267° Papa della chiesa cattolica, Papa Leone XIV. Le sue prime parole "La pace sia con tutti voi. Questa è la pace del Cristo Risorto, una pace disarmata e una pace disarmante." sono state subito un programma, una benedizione, un profumo di eternità che continua ad alimentare la Speranza dei credenti in questo Anno Giubilare.

Buona e santa estate a tutti, nella certezza che nessuno è dimenticato da Dio.



CENTENARIO FRANCESCANO 1225-2025

CANTICO DI FRATE SOLE

Beati quelli che perdonano

frate Antonio, Alessandro e Roberta



Il Vescovo Guido (chissà per quale ragione!) scomunicò il Podestà Oportulo; e questi per rappresaglia ordinò alla cittadinanza di Assisi che nessuno comprasse dal Vescovo o vendesse qualcosa a lui (succedeva anche allora ...). Francesco, malato, “fu preso da pietà per loro”. Cosa fare? Mandò i suoi frati a invitare Vescovo e Podestà a venire da lui; quindi incaricò due frati a cantare: sì, a cantare quel “Cantico di frate sole” che egli aveva da poco composto e al quale aggiunse per l’occasione la strofa seguente:

Laudato si', mi' Signore, per quelli ke perdonano per lo Tuo amore e sostengon infirmitate e tribulazione. Beati quelli ke 'l sosterrano in pace, ka da Te, Altissimo, saranno incoronati.

Al termine del canto, Vescovo e Podestà “si baciaron e abbracciarono con molta cordialità e affetto” (FF 1616).

Francesco è uomo evangelico. E nel vangelo la dimensione del perdono è fondamentale. Basti ricordare “rimetti a noi i nostri debiti, come anche noi li rimettiamo ...”, “perdonare non 7 volte ma 70 volte 7”; e Gesù sulla croce: “Padre, perdona loro!”.

Il perdono cristiano non è qualche cosa di meritato, di dovuto, da concedere eventualmente a chi lo chiede, ma è un dono, sia quello ricevuto che quello dato: per dono il Signore ci perdona, per dono siamo chiamati a perdonare: “*Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date!*”. Siamo chiamati a svuotarci per accogliere il dono di Dio e per aver un grembo di misericordia verso gli altri. Dono, perdono, misericordia, grembo, accoglienza. Per comprendere il perdono come accoglienza, possiamo pensare all’abbraccio della mamma quando suo figlio ha compiuto una marachella: in quell’abbraccio, il bambino percepisce il proprio errore e nello stesso tempo riacquista sicurezza. Così anche noi quando siamo perdonati da Dio e quando ci sentiamo perdonati dagli altri. È solo accogliendo che si spezza la catena della violenza.

È un perdono che non umilia l'altro, non lo fa inginocchiare davanti a te; non ti pone su un piedistallo per perdonare dall'alto verso il basso, facendo sentire l'altro come piccolo e sbagliato. Di fronte alla donna adultera sbattuta a terra dai suoi accusatori, Gesù si piega, si mette allo stesso livello: *"Nessuno ti ha condannata? Neanch'io ti condanno; va'!"*. Per incontrare il lebbroso lungo la strada, Francesco d'Assisi ferma il cavallo, scende, torna indietro, si piega e lo abbraccia. E quando verso il termine della sua vita sarà lui a giacere al freddo, malaticcio, affamato, fuori dalla porta della casa dei frati, Francesco si riconcilierà con i suoi frati e con se stesso, riconoscendo che anche nella sofferenza *c'è la perfetta letizia*.

Il perdono permette di guardare avanti con speranza. Immaginiamo per un istante che il padre di quei due figli (Lc 15) fosse rimasto chiuso al perdono verso il figlio minore che caparbiamente si era allontanato da casa e aveva sperperato tutto. Cosa sarebbe successo dentro quel figlio? Se ne sarebbe tornato nel nulla della sua disperazione. E invece l'abbraccio del padre lo fa ridiventare figlio, in tutta la sua dignità di persona amata, uomo nuovo che può ricominciare a sperare, a guardare verso un possibile futuro.

Chi perdona è un 'perdente'? Se ancora oggi - dopo 2000 anni - ricordiamo la misericordia di Gesù verso i peccatori e verso chi lo insultava; se ancora oggi - dopo 800 anni - ci fermiamo pieni di meraviglia davanti ai gesti di Francesco, significa che il perdono e l'amore costruiscono storia e mettono le basi di una nuova civiltà (di cui abbiamo estremo bisogno anche oggi). Chi, con l'aiuto di Dio, riesce a perdonare, sta meglio con se stesso, libera la propria anima, rimuove la paura, perché ha ri-sincronizzato il battito del proprio cuore con il battito del cuore di Dio. Beati quelli che perdonano "per lo tuo amore", Signore!





Il Cammino del beato Claudio

Dal Sito e dalla testimonianza della pellegrina Ylenia

Vi presentiamo un nuovo cammino, che si conclude proprio qui nel Santuario di Chiampo. È un itinerario spirituale e culturale ideato dai Comuni di s. Lucia di Piave (TV) e di Chiampo (VI). A s. Lucia di Piave nacque nel 1900 e crebbe Riccardo Granzotto (il nostro Beato Fra Claudio); a Chiampo egli costruì la copia perfetta della Grotta di Lourdes e lì ai suoi piedi ora riposa. Lungo 189 km, il percorso si sviluppa su strade secondarie che collegano ben 25 Comuni; 7 sono le tappe previste, ciascuna di 20-30 km: S. Lucia di Piave, Moriago della Battaglia, Asolo, Bassano del Grappa, Colcesera, Thiene, Cornedo, Chiampo. Si può percorrere in bicicletta o - con tranquillità contemplativa - a piedi.

È prima di tutto un cammino religioso, in quanto tenta di ricostruire un viaggio ideale del Beato Fra Claudio dal suo luogo di nascita, Santa Lucia di Piave, fino al santuario della Pieve di Chiampo, attraversando la dorsale pedemontana: lungo il percorso è facile reperire capitelli ed edicole votive in onore al Beato Claudio, alla Madonna e a Sant'Antonio. È un cammino ricco di storia, perciò è facile imbattersi passo dopo passo su luoghi e siti che testimoniano il passag-

gio dell'uomo sin dai tempi dell'Impero Romano al Medioevo, trovando antiche fortificazioni e castelli, e poi via via attraverso i secoli fino ad arrivare alla nostra storia più vicina, ovvero gli anni della Grande Guerra, trovando memoriali e musei. I dettagli del percorso e i luoghi di maggior interesse si possono trovare sul sito

<https://www.camminodelbeatoclaudio.it>

Il primo giorno di maggio arriva a Chiampo Ylenia, una pellegrina solitaria, zaino in spalla, passo deciso sia pure dopo 7 giorni di strada a piedi. Ha percorso da sola tutto il Cammino del Beato Claudio, partendo da s. Lucia di Piave. Ci lascia un suo primo commento a caldo.

È un cammino ancora poco conosciuto, quindi poco frequentato da pellegrini che lo percorrano per intero. Occorre munirsi di mappa e di applicazione o altro strumento che sia di supporto durante il percorso, dal momento che la segnaletica non è ancora capillare. Non vi sono molte strutture di accoglienza come possono essere quelle dei cammini più noti e conosciuti; occorre quindi programmare le tappe e prenotare il

pernotto negli alberghi o b&b presenti nei paesi che si attraversano.

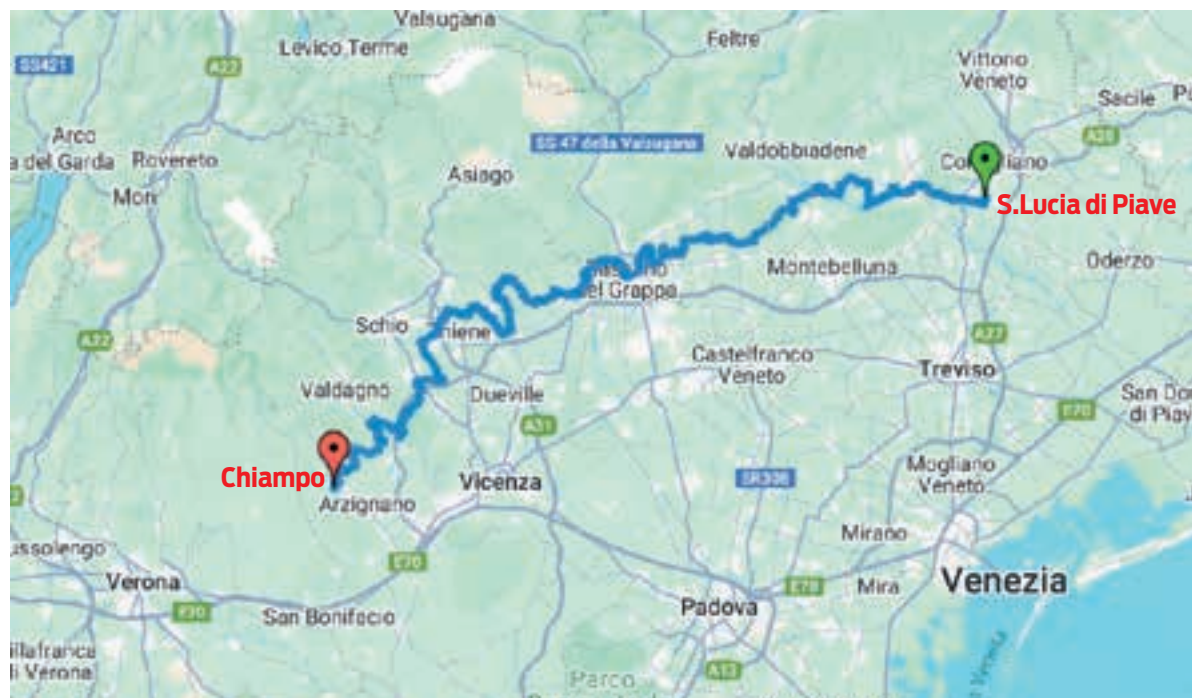
Richiede, oltre ad una discreta preparazione fisica e alla capacità di camminare in sicurezza in sentieri a volte accidentati e scivolosi, di saper affrontare tratti di percorso isolati e solitari. Ma la bellezza sta anche in questo.

Chi si incammina con fede in queste esperienze trova, nello scandire lento del passo, anche il suo cammino interiore ed è proprio in quei tratti, agli occhi deserti, che si fanno interiormente gli incontri più significativi e ci si sente accompagnati. Accompagnati lungo la strada anche da simboli e luoghi di culto e di spiritualità: molte sono le chiese, le pievi, i capitelli, ma non solo. Si attraversano città, paesi, boschi, vigneti, si lambiscono fiumi e torrenti, si incontrano luoghi teatro di guerra e ricchi di storia, monumenti, castelli, palazzi.



La bellezza e la varietà dei luoghi, l'intimità che caratterizza questo cammino, il silenzio che acquieta, la commozione e la gioia di giungere alla tomba del Beato Claudio ai piedi della Grotta di Lourdes ripagano di ogni fatica e librano l'anima verso la pace interiore.

Buon cammino.



Amici del beato Claudio

FRA CARISSIMO BOLZANI

frate Vittorio Bellè



“Ti benedico, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai tenuto nascoste queste cose ai sapienti e agli intelligenti e le hai rivelate ai piccoli”

(Mt 11,25). Questa parola di Gesù calza a pennello all'indimenticabile Fra Carissimo Bolzani, esemplare e sorridente frate questuante, per oltre mezzo secolo, nelle Valli del Chiampo e dell'Agno. Privo di cultura scolastica accademica, avendo frequentato soltanto alcune classi della scuola elementare, possedeva però una sapienza evangelica, proprio quella benedetta ed esaltata da Gesù e rivelata ai piccoli, ossia alle persone con fede incrollabile. Per questa sua dote, Fra Carissimo veniva cercato per consigli e per districare situazioni difficili e complicate. L'arciprete di Valdagno, Mons. Giuseppe Sette, già docente di Teologia Morale nel Seminario vescovile di Vicenza, voleva Fra Carissimo ogni venerdì a pranzo in canonica per sottoporgli quesiti e chiedere pareri a questo umile e semplice frate questuante. Fra Carissimo è nato a Fossalta di Piave, provincia di Venezia e diocesi di Treviso, il 15 agosto 1910 e viene battezzato con il nome di Silvio. Durante il primo conflitto mondiale, i paesi lungo il fiume Piave

subirono distruzioni e miseria. Anche la famiglia Bolzani sperimentò le conseguenze di questa immane tragedia. Silvio, attratto dal desiderio missionario, chiede, non ancora sedicenne, di farsi frate e viene accolto come postulante a Verona, nel convento del SS. Redentore il 22 aprile 1926. L'anno seguente, il 29 maggio 1927, Silvio Bolzani veste il saio francescano, assumendo il nome di Fra Carissimo. Trascorre l'anno di noviziato nell'isola di S. Francesco del Deserto a Venezia, ove il 24 giugno 1928 emette la Professione dei voti nell'Ordine dei Frati Minori.

Si era fatto frate per essere missionario, ma il Signore aveva altri progetti per lui. Fra Carissimo avrebbe svolto la sua opera missionaria non in terre lontane, ma nel piccolo territorio delle Prealpi vicentine, andando alla questua di porta in porta, con la bisaccia sulla spalla e con la gamba rotta e mal aggiustata, conseguenza di



Fra Carissimo Bolzani, indefesso questuante e autentico apostolo francescano, nel giorno del suo 80° compleanno.

un pellegrinaggio a piedi da Chiampo al santuario della Madonna della Corona a Spiazzi (VR). È pur vero che Fra Carissimo, a più riprese, ha chiesto ai Superiori di recarsi in missione. La prima domanda la inoltrò nel 1934 per recarsi in Cina. Ripeté la richiesta nel 1947 per il Tibet a servizio dei lebbrosi. L'ultima volta ritentò nel 1967, desideroso di unirsi ai due confratelli in partenza per le Filippine. Il Signore lo voleva invece missionario qui nella nostra terra. Pertanto di fronte al diniego dei Superiori, Fra Carissimo dichiarerà per scritto di rimettersi *“tutto intero al beneplacito della volontà di Dio, non volendo né stare né andare contro di essa”*. Fra Carissimo ha trascorso tutta la sua vita di frate nel nostro convento di Chiampo, condividendo con il Beato Claudio Granzotto il periodo in cui il santo frate scultore dimorò nel convento della Pieve per la costruzione della Grotta di Lourdes.

Fra Carissimo seppe accattivarsi la simpatia e l'ammirazione delle persone incontrate nel suo quotidiano *giretto* della questua. Quanti lo conobbero rimasero sempre colpiti dal suo profondo spirito di pietà, dall'eroico sacrificio nella fedeltà ai servizi richiesti dall'obbedienza e dall'esemplarità di vita in convento e fuori. Gli ultimi anni, impossibilitato a continuare il faticoso compito della questua, li trascorse nella preghiera tra la chiesa della Pieve e la Grotta del Beato Claudio. Nell'autunno del 1993, bisognoso di cure e assistenza, venne ricoverato nell'infermeria dei frati veneti a Saccolongo (PD), ove, nelle prime ore del 18 gennaio 1994, concluse il suo pellegrinaggio terreno, accogliendo serenamente *sorella morte*. I funerali si svolsero a Chiampo il 20 gennaio con grande partecipazione di fedeli e il suo corpo riposa nel cimitero cittadino, adiacente alla sua Pieve.



Fra Carissimo, con un gruppo di frati che hanno conosciuto il Beato Claudio.

PAPA LEONE XIV



Robert Francis Prevost nasce a Chicago (U.S.A.) il 14 settembre 1955 da una famiglia di origini spagnole, francesi e italiane. Nel 1977 entra nell'Ordine di S. Agostino a Saint Louis (U.S.A.) iniziando l'anno di Noviziato e proseguendo poi gli studi teologici.

Viene ordinato sacerdote il 19 giugno 1982. La sua formazione accademica si sviluppa tra la Catholic Theological Union di Chicago e la Pontificia Università S. Tommaso d'Aquino (Angelicum) a Roma, ove ha conseguito il

dottorato in Diritto Canonico. Parla correttamente inglese, spagnolo, italiano e possiede una buona conoscenza della lingua francese.

Dopo gli studi, nel 1985, P. Robert Prevost si reca missionario in Perù, esperienza che ha segnato profondamente la sua vita di religioso e di sacerdote. Rientra negli Stati Uniti nel 1998 perché eletto Priore Provinciale della sua Provincia statunitense; nel 2001, nel Capitolo Generale del suo Ordine, viene eletto Priore Generale, trasferendosi a Roma. Svolgerà questo servizio per dodici anni.

Al termine del mandato, nel 2013 Papa Francesco lo eleva alla dignità episcopale, prima come Amministratore Apostolico e poi come vescovo residenziale di Chilayo (Perù).

Papa Francesco nel 2023 lo riuole a Roma, affidandogli il prestigioso e delicato compito di Prefetto del Dicastero per i Vescovi e nel Concistoro del 30 novembre 2023 lo crea Cardinale di Santa Romana Madre Chiesa.

Alla morte di Papa Francesco, nel breve Conclave tenuto nella Cappella Sistina, l'8 maggio 2025 i Cardinali hanno eletto Robert Francis Prevost, religioso agostiniano, Papa della Chiesa universale, che ha preso il nome di Leone XIV.

APPUNTAMENTI IN SANTUARIO

AGOSTO

VENERDÌ

01 AGOSTO

ore 12.00

Pregghiera dell'Ora Media e inizio dell'Indulgenza della Porziuncola (in Pieve)

SABATO

02 AGOSTO

S. Maria degli Angeli – Indulgenza della Porziuncola (Perdono di Assisi)

12/13/14

AGOSTO

ore 6.30

Recita del S. Rosario

GIOVEDÌ

14 AGOSTO

ore 20.30

S. MESSA VIGILIARE DELLA SOLENNITÀ DELL'ASSUNTA

VENERDÌ

15 AGOSTO

SOLENNITÀ DELL'ASSUNTA

ore 7.00-8.30-10.00-11.30-18.00 SS. Messe

ore 10.00 S. Messa presieduta dal Parroco don Lorenzo Zaupa

ore 18.00 S. Messa Solenne presieduta dal Vescovo diocesano Mons. Giuliano Brugnotto

VENERDÌ

22 AGOSTO

FIACCOLATA PER LA PACE

ore 20.30

Dal capitello di Maria Regina della Pace (Park Famila) fino alla Grotta, con la partecipazione della Banda Musicale di Gambellara.

SABATO

30 AGOSTO

BENEDIZIONE DELLE 2 RUOTE: biciclette-moto-carrozzine

ore 16.30 ritrovo nel piazzale davanti alla Pieve

Ospiti speciali: fra Paolo Bergamaschi e partecipanti alla "Piccola Marcia Francescana"

(In caso di pioggia l'evento si svolgerà presso la Chiesa del B. Claudio)

PESCA DI BENEFICENZA

**Da sabato 02 agosto a domenica 17 agosto
sarà aperta una ricca PESCA DI BENEFICENZA
a favore delle Missioni Francescane**

**20-21 e 27-28 settembre MERCATINO MISSIONARIO
presso la cripta della chiesa della Pieve**

APPUNTAMENTI IN SANTUARIO

SETTEMBRE

TRIDUO DEL BEATO CLAUDIO

GIOVEDÌ

04 SETTEMBRE

“BEATO CLAUDIO, LA PIETRA SI FA CIELO”

Visita animata dei luoghi del Santuario a cura dell'Associazione culturale teatrOrtaet.

ore 20.30 Ritrovo davanti alla Pieve.

VENERDÌ

05 SETTEMBRE

ore 20.30

**“MARIA DONNA DI SPERANZA:
meditazioni tra arte e spiritualità”**

con fr. Antonio Ramina ofm conv. e fr. Nicola Galiazzo ofm conv.
Interventi musicali.

SABATO

06 SETTEMBRE

IV^a FESTA IN MUSEO P. AURELIO MENIN

Con laboratori naturalistici e di archeologia sperimentale

dalle ore 15.00 alle 18.00 (aperti a tutti)

Visite guidate alle collezioni del Museo

ore 15.30 e ore 17.00

PREGHIERA DI GUARIGIONE ore 20.30 in Grotta

DOMENICA

07 SETTEMBRE

SOLENNITÀ DEL BEATO CLAUDIO

ore 18.00 s. MESSA SOLENNE

con Offerta dell'olio da parte del Comune di Montebello V.no

LUNEDÌ

08 SETTEMBRE

NATIVITÀ DELLA B.V. MARIA

“Madonna di Monte Berico” Patrona della Città e della
Diocesi di Vicenza:

Ss. Messe **ore 7.00 - 8.30 - 10.00 - 11.30 - 16.30 -
18.00**

SABATO

13 SETTEMBRE

“BEATO CLAUDIO, LA PIETRA SI FA CIELO”

Visita animata dei luoghi del Santuario a cura dell'Associazione culturale teatrOrtaet.

ore 16.00 Ritrovo davanti alla Pieve.

APPUNTAMENTI IN SANTUARIO

SETTEMBRE

DOMENICA

14 SETTEMBRE

ore 16.00

SPETTACOLO DI EVANGELIZZAZIONE E PRESTIGIO PER BAMBINI E FAMIGLIE

con sr. Linda Frola - Sorella fantasia.

MERCOLEDÌ

17 SETTEMBRE

STIMMATE DI S. FRANCESCO:

ore 20.30 Veglia di preghiera: ritrovo all'ingresso della Via Crucis.

20-21

SETTEMBRE

MOSTRA MISSIONARIA

Presso la cripta della chiesa della Pieve

27-28

SETTEMBRE

MOSTRA MISSIONARIA

Presso la cripta della chiesa della Pieve

DOMENICA

28 SETTEMBRE

INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA

"90 ANNI DELLA GROTTA DI LOURDES A CHIAMPO"
(Chiesa del B. Claudio)

LUNEDÌ

29 SETTEMBRE

ore 20.30

S. Messa in Grotta a ricordo del 90esimo dell'inaugurazione. Presiede fra Antonio Scabio, Ministro Provinciale OFM del Nord Italia.

OTTOBRE

MERCOLEDÌ

01 OTTOBRE

ore 20.30

Chiesa del Beato Claudio - Veglia Missionaria diocesana

VENERDÌ

03 OTTOBRE

ore 20.30

Transito di S. Francesco

SABATO

04 OTTOBRE

SOLENNITÀ DI S. FRANCESCO, PATRONO D'ITALIA

Ss. Messe **ore 7.00 - 9.00 - 18.00**

ore 20.30 "Il Fioretto della Solidarietà" in onore della B.V. Maria e di S. Francesco, con i Cori della nostra Valle.

TRADIZIONALE SAGRA DELL'ASSUNTA

Presso il Santuario francescano della Pieve di Chiampo (VI)

GIOVEDÌ
14
AGOSTO

Ore 18.30

APERTURA STAND GASTRONOMICI
specialità della serata: BRACIOLA CHITARRA

Ore 21.00

DANCER GENERATION con Walter Santolin, Orazio Voice e Niko Pellizzari.
Animazione con Boogie Dancer e Vintage Pipol

VENERDÌ
15
AGOSTO

SOLENNITÀ DELL'ASSUNTA

Dalle ore 8.00 alle 23.00 **MERCATINO E BANCARELLE**

Le tradizionali bancarelle e mercatini delle artigianalità locali,
che sosteranno durante la giornata sul viale del Santuario.

Ore 8.30 Tradizionale colazione con TRIPPE

Ore 12.30 **GRANDE PRANZO DELL'ASSUNTA CON SERVIZIO AL TAVOLO**

Ore 18.30 APERTURA STAND GASTRONOMICI -
specialità della serata: PASTA CON SUGO DI TROTA E BACCALÀ ALLA VICENTINA

Ore 21.00 BALLO LISCIO CON ORCHESTRA ELIA GARBELLINI ED ENRICA SCHIRRU

Ore 23:30 SPETTACOLO PIROTECNICO

Ore 23:45 MUSICA CON BELFO DJ

SABATO
16
AGOSTO

Ore 16.00

2° TORNEO "PIEVE BEER PONG" E APERTURA CHIOSCO BAR

Ore 18.30

APERTURA STAND GASTRONOMICI
specialità della serata: GALLETTO ALLO SPIEDO

Ore 20.00

VALLEY'S DJ Musica a rotazione a cura dei Dj della Valle del Chiampo

DOMENICA
17
AGOSTO

Ore 8.30

Colazione con TRIPPE

Ore 18.30

APERTURA STAND GASTRONOMICI

Ore 21.00

MUSICA AFRO ENERGIE Dj set con Max Dalla Valle e Mauro Cerato

VITA DEL SANTUARIO

a cura di frate Antonio Furlato



Domenica delle Palme: Osanna al Figlio di Davide

Storia di un Amore infinito. Celebrare in Santuario la Settimana Santa ci ha portati a rivivere nella comunità e nel cuore di ciascuno di noi un Amore che ci sorpassa, anche là dove è attraversato dal dolore: Gesù acclamato come il nostro "Signore" nella festa delle Palme, accolto nel gesto di servizio e di dono di sé nel giovedì santo, donatosi sulla croce fino a morire d'amore il venerdì santo, e infine luce nuova in una Pasqua di Risurrezione che illumina questa nostra storia umana ...



Giovedì Santo: anche voi dovete lavarvi i piedi gli uni gli altri



Venerdì Santo: Ti adoriamo, perché con la tua croce hai redento il mondo





Sabato Santo: attesa di risurrezione



Veglia Pasquale: il Signore Risorto ci purifica e ci illumina

VITA DEL SANTUARIO



Lunedì di Pasqua: il cardinale Fabio Baggio, sacerdoti e tanti fedeli originari di ogni parte del mondo celebrano in Santuario la festa dei Migranti, segno di una Chiesa universale.

E proprio in questo giorno, Papa Francesco ritorna al Padre, dopo aver donato - fino all'ultimo istante - la sua vita per la Chiesa e per tutto il mondo





Nella suggestiva cornice della Grotta, ci ritroviamo durante il mese di maggio a recitare il Rosario, accompagnati dai vari Cori della vallata del Chiampo



A conclusione del mese mariano, i fedeli della parrocchia di Chiampo e molti altri devoti si raccolgono in preghiera alla Grotta: presiede don Lorenzo; riprese televisive di Maria Vision

VITA DEL SANTUARIO



Il giorno di Pentecoste, la comitiva "Canarini Bike" parte dal Santuario per raggiungere Roma in occasione del Giubileo



Sempre molto sentita la festa di s. Antonio, con la benedizione dei bambini e la solenne celebrazione serale





CI AFFIDIAMO AL BEATO CLAUDIO



60° di matrimonio di Anna Vezzano e Marco Negro - Chiampo (VI)



Agata - Cornedo Vic.no (VI)



Parenti di Padre Giordano Nalin




55° di matrimonio di Antonia Carlotto e Mario Boschetto - Chiampo (VI)



**Prenotate il vostro pellegrinaggio ...
ci aiuterete ad accogliervi.
Servizio telefonico per assistenza
e accoglienza pellegrini:**

333 2744781

**www.santuariochiampo.com
info@santuariochiampo.com**

**Inviare le foto del vostro pellegrinaggio,
noi le pubblicheremo sulla rivista
e sulla nostra pagina 
rivista@santuariochiampo.com**

Ass. "Grazia Deledda" **Vicenza** - Parr. S. Lucia e S. Giovanni **Verona** - Scuola Primaria **Arzignano** (VI) - Gr. di preghiera "L'Ora Solare" **Vicenza** - Ufficio Migrantes diocesi di **Vicenza** - Parr. **Costalunga** (VR) - Gr. Anziani **Val Liona** (VI) - Parr. **Cartura** (PD) - UP **Montecchio Magg.** (VI) - Parr. **Ronco all'Adige** (VR) - Suore della Provvidenza **Belvedere di Tezze sul Brenta** (VI) - Scuola Primaria **Arzignano** (VI) - Ragazzi Catechismo **Vestenanova** (VR) - Coro "S. Cecilia" **Lavis** (TN) - Circolo ACLI Sant'Anna **Brescia** (BS) - Comunità San Francesco **Monselice** (PD) - Catechismo classe quarta **Chiampo** (VI) - **Arzignano** (VI) - **Roncà** (VR) - **Curtatone** (MN) - **Rubano** (PD) - UP **Gazzolo/Arcole** (VR) - UP **Montorso Vic.** (VI) - Comunità Papa Giovanni XXIII **Verona** e **Vicenza** - Parr. Santa Margherita **Vigonza** (PD) - UP **Verona Est** (VR) - Prima media catechismo **Chiampo** (VI) - Suore Cristo Re Parr. San Lazzaro **Vicenza** - Anziani **Costo d'Arzignano** (VI) - **Vicenza** - Parr. S. Croce **Bassano** (VI) - **Sovizzo** (VI) - **Cembra** (TN) - Parr. Villa **Fossalta di Portogruaro** (VE) - **Conselve** (PD) - Ragazzi Prima Comunione Parr. **San Giorgio in Brenta** (PD) - Gr. Adolescenti UP Alta Valle **Chiampo** (VI) - Suore Figlie di Gesù **Verona** - **Linarolo** e **Belgioioso** (PV) - Parr. **Badia Calavena**

(VR) - Gr. Rosa Mistica **Milano** - Parr. Santa Franca **Piacenza** - AC **Chiampo** (VI) - Parr. **Lugo** (VI) - Parr. **Pozzoleone** (VI) - UP **Quistello** (MN) - Parr. **Nago - Torbole** (TN) - Parr. Madonna della Salute **Padova** - Parr. **Artogne** e **Gianico** (BS) - Parr. S. Maria Assunta **Carrè** (VI) - Parr. **Vigonovo - Tombelle - Galta** (VE) - AC **Montecchio Magg.** (VI) - Gr. Podistico **Montebello Vic.** (VI) - Parr. S. Marco **Creazzo** (VI) - Gr. "Il Sorriso di Maria" **Pescara** - Gr. "Amici di Viaggio" **Teramo** - Gr. **Santa Maria di Sala** (VE) - Gr. Famiglie **Marano Vic.** (VI) - **Brescia** - Suore Canossiane con i bambini - Gr. "Il salice" **Massanzago** (PD) - Gr. Famiglie **Verona** - UP Alta Valle del **Chiampo** - AC **Chiampo** (VI) - Parr. **Cerea** (VR) - Confr. "San Vincenzo" **Pieve di Soligo** (TV) - Coro **Tortona** (AL) - Apostolato della preghiera **Imola** (BO) - Gr. Volontari Casa di riposo e Circolo Anziani **Tregnago** (VR) - OFS **Castel San Pietro Terme** (BO) - Gr. Adulti **Manfredonia** (FG) - Gr. Padre Pio **Varese** - Gr. Gesualdo **Bitonto** (BA) - Parr. San Nicola **Bojon di Campolongo Magg.** (VE) - UP **Malo** (VI).

Aritours Gruppo Dalla Slovenia tre gruppi in date diverse

Gruppo Daikon Germania



Nago Torbole (TN) in visita alla tomba del loro concittadino il famoso Mons. Maurizio Rosà arciv. di Hankow (Cina)



Vigonovo (VE)



Montebello Vicentino (VI)



Quarto d'Altino (VE)



Pescara



Montebello Vicentino (VI)



Terlizzi (BA)

Grazie di cuore a tutte le persone che con il loro sostegno economico ci permettono ancora di inviare la nostra rivista nelle vostre case. Ogni giorno in Santuario viene celebrata una Santa Messa per tutti i nostri benefattori vivi e defunti.

**Seguitemi sui
nostri social:**



Santuario di Chiampo.com



Canale youtube: Santuario di Chiampo
@SantuarioChiampo

LUGLIO-AGOSTO

ORARIO SS. MESSE

SABATO E VIGILIE FESTIVITÀ:
ore 7.00-9.00-18.00-20.30

FESTIVO:

ore 7.00-8.30-10.00-11.30-18.00
(La santa Messa delle 16.30 è sospesa)

ORARIO CONFESIONI

Da martedì a sabato:
8.30-11.00 e 15.30-18.00
Domenica e festività:
8.00-12.00 e 15.30-18.30

Per effettuare offerte tramite il servizio postale o assegno bancario o bonifico, si raccomanda l'intestazione:

“Provincia S. Antonio dei Frati Minori”

C.C.P. 202366 Provincia S. Antonio dei Frati Minori.

BANCO BPM - Agenzia di Chiampo - Piazza G. Zanella, 23

Codice IBAN: IT02C0503460290000000005540 - Codice SWIFT o BIC: BAPPIT21110

Specificare la causale del versamento (Chiesa B. Claudio ... offerta ... Rivista)